



COMUNE PIEDIMONTE SAN GERMANO

PROVINCIA DI FROSINONE

Copia

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

SESSIONE straordinaria	SEDUTA Pubblica	prima
------------------------	-----------------	-------

N° 9 Del 21/02/2025	OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)- MODIFICHE E INTEGRAZIONI.
--------------------------------------	---

L'anno 2025 il giorno 21 del mese di Febbraio alle ore 18.00 nella sala delle adunanze consiliari.

Con l'osservanza delle norme prescritte dalla legge vigente e con appositi avvisi spediti a domicilio, sono stati oggi convocati i Consiglieri comunali.

Dei signori consiglieri assegnati a questo comune e in carica,

FERDINANDI Gioacchino	SI	RICCARDI Mario	SI
CAPUANO Leonardo	SI	URBANO Giacomo	SI
TOMASSI Marialisa	SI	VINCITORIO Alessandro	NO
DE BERNARDIS Vincenza	SI	DELICATO Pierferdinando	SI
DI PALMA Nunzio	SI		
MASSARO Donatella	SI		
CERRITO Carlo	SI		
SPIRIDIGLIOZZI Elena	NO		
MARCHETTI Gioacchino	SI		

Ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 2

Assume la presidenza la Dott.ssa MASSARO Donatella in qualità di Presidente del Consiglio

Partecipa il VICE Segretario Comunale Dott. D'ARPINO Antonio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta

=====

PARERE : Favorevole in ordine alla Regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Data : 21/02/2025

Il Responsabile del servizio
F.to Rag. Marisa Andreina Laudazio

=====

PARERE : Favorevole in ordine alla Regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Data : 21/02/2025

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Rag. Marisa Andreina Laudazio

Il Responsabile del Servizio finanziario
Propone

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 780, della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

- l'art. 1, comma 738, della legge 27/12/2019 n. 160 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783, della medesima legge n. 160;

VISTO l'art. 1 commi 81 e 82 della Legge 29.12.2022 n. 197

VISTO l'art. 1, commi da 158 a 171, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in materia di tributi locali;

VISTO l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 secondo cui i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTA la legge 27 luglio 2000, n. 212 recante disposizioni in materia di Statuto dei diritti del contribuente, come modificata dal decreto legislativo 24 settembre 2015 n. 156;

VISTO l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 che stabilisce che gli Enti locali possano deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché i regolamenti relativi alle entrate entro la data di approvazione del bilancio di previsione e dispone che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine predetto, abbiano effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che fissa il 31 dicembre come termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2024, recante "Differimento al 28 febbraio 2025 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2025/2027 degli enti locali", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 3 gennaio 2025;

CONSIDERATO che, nella gestione delle proprie entrate di qualunque natura, gli enti locali sono tenuti al rispetto di quanto previsto dalla l. 212/2000 in materia di informazione al contribuente ed all'utente dei servizi, di chiarezza e semplificazione degli adempimenti;

VISTO il regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 25.06.2020, redatto nel rispetto della specifica potestà regolamentare comunale stabilita dal citato art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, ovvero nell'ampia potestà regolamentare riconosciuta ai Comuni in materia tributaria dall'art. 52 del D.Lgs. 446/1997;

VISTO l'art. 1 comma 741 lettera a) della legge n. 160/2019, recante la definizione di fabbricato: " Ai fini dell'imposta valgono le seguenti definizioni e disposizioni: a) per fabbricato si intende l'unità immobiliare iscritta o che deve essere iscritta nel catasto edilizio urbano con attribuzione di rendita catastale, considerandosi parte integrante del fabbricato l'area occupata dalla costruzione e quella che ne costituisce pertinenza esclusivamente ai fini urbanistici, purché accatastata unitariamente ..."

CONSIDERATO che a fronte di quest'ultima definizione sono sorti dubbi interpretativi sulla pertinenzialità di un'area ad un fabbricato già esistente, rendendo complicato l'accertamento dell'imposta ai possessori di detti immobili;

DATO ATTO che il legislatore ha fornito la definizione di pertinenza urbanistica con il D.P.R. n. 380/2001 individuando due criteri oggettivi per precisare quando l'area assume detta caratteristica:

- 1- Dev'essere ricompresa nel P.R.G. adottato dall'Ente;
- 2- La capacità edificatoria, anche potenziale, espressa da tale area non deve essere superiore al 20% di quella dell'edificio principale;

RITENUTO, necessario, alla luce della summenzionata precisazione, integrare il vigente regolamento comunale sull'applicazione dell' I.M.U. con l' aggiunta all'art. 5 del comma 5):

"Non può comunque riconoscersi natura pertinenziale, ai sensi dell'art.3, c.1, lettera e.6) del D.P.R. n. 380/2001, ad un'area prevista come edificabile nello strumento urbanistico in tutti i casi in cui la capacità edificatoria, anche potenziale, espressa da tale area sia superiore al 20% di quella utilizzata per la realizzazione dell'immobile a cui l'area sia stata dichiarata come asservita. Tale percentuale o superficie massima non costituisce franchigia, per cui, in caso di superamento della stessa, l'area edificabile deve considerarsi imponibile per l'intera capacità edificatoria espressa";

VISTO lo schema di Regolamento Comunale disciplinante l'applicazione della Imposta Municipale Propria (IMU), nella nuova formulazione derivante dal recepimento delle predette modifiche ed allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 1, comma 767, della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la

delibera entro il termine stabilito dall'articolo 13, comma 15-ter, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il parere dell'organo di revisione previsto dall' art. 239 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 sulle proposte di regolamento di applicazione dei tributi locali;
VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario-tributi sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla proposta di deliberazione di cui trattasi;
VISTO l'articolo 42, comma 2, lettera f) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 26 che dispone la competenza del Consiglio Comunale in materia di istituzione e ordinamento dei tributi;
Visto lo Statuto Comunale;

DELIBERA

1. Di approvare le "Modifiche al Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria" come allegato alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. Di trasmettere telematicamente la presente Deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro il termine stabilito dall'articolo 13, comma 15-ter, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 e successive modificazioni e integrazioni;
3. Di prendere atto che il predetto regolamento entra in vigore, ai sensi dell'art. 13, comma 12-bis, del D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, il 1° gennaio 2025.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con il seguente risultato di votazione, reso per alzata di mano:

PRESENTI	N°11
ASSENTI	N°2
VOTI FAVOREVOLI	N°11
VOTI CONTRARI	N°0
ASTENUTI	N°0

DELIBERA

Di approvare la proposta del responsabile del Servizio Tecnico, come illustrata e riportata in premessa;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione resa per alzata di mano:

PRESENTI	N°11
ASSENTI	N°2
VOTI FAVOREVOLI	N°11
VOTI CONTRARI	N°0
ASTENUTI	N°0

Stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso da parte del responsabile del servizio tecnico ai sensi del comma 1, art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso da parte del responsabile del servizio finanziario ai sensi del comma 1, art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

Con voti unanimi, legalmente espressi;

DELIBERA

Di approvare la proposta del responsabile del Servizio Tecnico come illustrata e riportata in premessa;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Dott.ssa MASSARO Donatella

IL Vice Segretario Comunale
F.to Dott. D'ARPINO Antonio

E' copia conforme all'originale per gli usi consentiti dalla legge

Il Responsabile del Servizio
Annabruna Gelfusa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 D.Lgs n. 267/2000)

Si attesta che copia del presente Verbale è stato pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio on-line visibile sul sito istituzionale del Comune per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

IL RESP. SERV. SEGR. GENERALE
F.to Annabruna Gelfusa

Il presente atto diviene esecutivo in data 21/02/2025

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Il presente atto diviene esecutivo in quanto sono trascorsi dieci giorni consecutivi dalla pubblicazione (art. 134. comma 3, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Il Resp. del Serv. Segr. Generale
F.to Annabruna Gelfusa